

# La Gazzetta del Turbike

www.turbike.it

Tutto il giallo della vita

Mercoledì 21 Ottobre 2009

Anno 0 - Numero XXVI

**Cervara: freddo e pioggia... sembrava Cervinia! (41 Turbikers!)**

## Zanon: Grande Slam!

**La tappa a Medoro, Brunetti vince il TurboGiro**

**Il Carnivoro si conferma Campione Turbike 2009!**

**Categorie Turbike: vittorie di Mattarocci (E2), Grassetti (A1) e Zanon (A2) - Prima vittoria di tappa di Tomei**

Con la tappa di CERVARA si è conclusa la serie degli Allenamenti Programmati Turbike 2009!

La tappa è stata funestata dalla pioggia e soprattutto dal freddo intenso. Purtroppo non è stata una giornata da "Ottobrara romana" ma una giornata fredda e grigia d'inverno. Cinque gradi a Vicovaro e qualcuno di meno ai 1100 mt. di Cervara! Più che a Cervara sembrava di essere a Cervinia!! Molti sono stati colti impreparati ed hanno sofferto freddo agli arti lungo la interminabile discesa verso Arsoli e paradossalmente si anelava la salita! Comunque, la sosta al bar ad Arsoli è servita a ritemperarci e consentirci di ritornare alle macchine.

Si è dunque conclusa l'attività agonistica Turbike e direi che si è



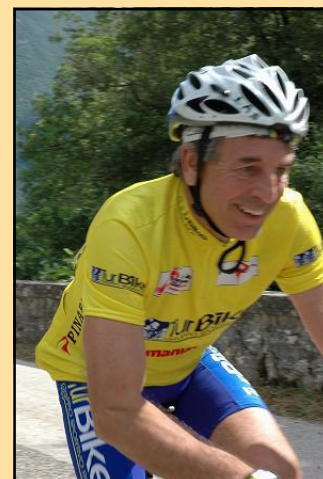
Luigi Grassetti leader in A1

conclusa con il "botto" nel vero senso della parola: lo sfortunato protagonista è Faggiani che, forse volendo imitare un certo Fantozzi con la "salita alla bersagliera" (in questo caso era la discesa...), ha rischiato di perdere la sua verginità posteriore. Rottura del bullone del reggisella con conseguente caduta: fortunatamente solo poche escoriazioni ma ritiro obbligato con conseguente proseguimento in auto. Gran da fare per l'inedito mossiere Andrea Prandi che ha gestito il compito con maestria e saggezza soccorrendo il povero Marco Valerio Faggiani.

Al ritorno altra caduta sulla discesa del Passo della Fortuna: a farne le spese è stato il Neo-Turbike Marco Morelli che ha trovato una striscia di nafta per terra, celata dal fondo stradale bagnato. Anche per lui escoriazioni e un po' di paura.

Insomma, una giornata dove il freddo l'ha fatta da padrone soprattutto in discesa, ma anche la pioggia ha martoriato gli eroi di questa ultima tappa 2009! Grande sofferenza, principi di congelamento, particolarmente sofferenti Bertelli e Marafini (quest'ultimo presentatosi addirittura con abbigliamento estivo!!).

Molti ritiri fra gli A1 e A2 testimoniano la durezza del percorso



Amos Zanon leader in A2

appunto aggravata dalle condizioni atmosferiche. Nonostante tutto, oltre 40 arditi Turbikers hanno preso il via sulla "Empolitana" alla volta del Passo della Fortuna e quindi per Sambuci per poi ridiscendere sulla Tiburtina e raggiungere Arsoli dove era fissato il punto intermedio e quindi l'inizio delle ostilità!

Diciamo subito che l'interesse maggiore era rivolto alla categoria A2 dove il Leader BICOCHI doveva difendere il suo lieve vantaggio dal rimontante ZANON; per questa ragione il Presidente Cesaretti si è fatto arbitro ed ha portato il gruppo "A2" compatto fino ai piedi della salita finale che avrebbe dato l'ultimo e decisivo verdetto! Il Vecchio Leone "BIC" ce l'ha messa tutta ma alla fine il più giovane e forte rivale con uno scatto imperioso è andato



Andrea Mattarocci leader E2

**Una torbida storia**

**Scandalo passaporti!**

a Pagina 4

**Fiammenghi racconta**

**Cervara: che tappa!**

a Pagina 5

**Triste bilancio**

**La Gazzetta chiude!**

a Pagina 4

SEGUE A PAGINA 6



## Speciale TurboGiro

# Brunetti è il Re del TurboGiro!

### Pirri e Medoro sul podio - Solo 4° il Carnivoro

Brunetti ha vinto un TurboGiro combattuto ed incerto che ha visto, nella prima parte, il dominio incontrastato del Carnivoro (8 vittorie nelle prime 9 tappe) e, nella seconda parte della stagione, l'ascesa prepotente di Freccia d'Oro (5 vittorie nelle ultime 6 tappe).

Contro i due grandi dominatori Brunetti è riuscito nell'impresa di vincere la competizione a somma di tempi grazie alla sua regolarità (13 presenze, 1 sola vittoria di tappa) e alla sua classe.

Stupendo il secondo posto di Pirri: sempre presente è lo stakanovista del Turbike. Frenato in varie occasioni dalla sfortuna, è 2° dietro a Brunetti con soli 18 minuti di ritardo. Un'impresa eccellente considerato che è davanti ai due grandi campioni: Freccia d'Oro è sul 3° gradino del podio (quasi 22 min di ritardo da Brunetti con soltanto 12 presenze) davanti al Carnivoro solamente 4° ma confermato Campione sociale Turbike 2009 (circa 38 min il suo ritardo con soltanto 10 presenze).

Dietro ai 4 big si sono messi in luce soprattutto l'americano Jordan (5° in classifica generale con 14 presenze) e Danilo Leonardi (6° con 49 min di ritardo e solo 12 presenze) autore di una stagione veramente splendida.

Ottimo il 7° posto di Marco V. Faggiani che ha rimandato al 2010 la sua definitiva consacrazione. Prandi è 8° in classifica generale ma con sole 9 presenze.

Chiudono la prestigiosa Top Ten del TurboGiro 2009 Mattarocci (9° in classifica generale, incontrastato dominatore della categoria E2) e Buccilli (10° con quasi 2h di ritardo).

La Maglia Nera del TurboGiro è assegnata al trio Scatteia, Oggiano e Tarantino (purtroppo incappato in un serio incidente) ultimi in graduatoria generale tra coloro che hanno portato a termine almeno una tappa. La lotta per la vittoria del TurboGiro è stata avvincente anche nelle varie categorie.

Nella E2 Mattarocci si è imposto dominando per tutta la stagione e aggiudicandosi ben 7 tappe (di categoria).

Al 2° posto Petella autore di una ottima stagione (43 min di ritardo da Mattarocci) davanti a Nardi splendido ed inaspettato 3° di categoria. Il suo finale di stagione è stato a dir poco strabiliante con 2 prepotenti vittorie di tappa (nell'ultima tappa di Cervara è 3° assoluto a pochi secondi da Leonardi giunto 2°!!).

Fuori dal podio un volenteroso Marafini davanti a S. De Angelis che ha dedicato la stagione ai percorsi lunghi delle GF prima di



**Il podio del TurboGiro:**  
1° Fabrizio Brunetti (in alto)  
2° Paolo Pirri (sinistra)  
3° Freccia d'Oro (destra)

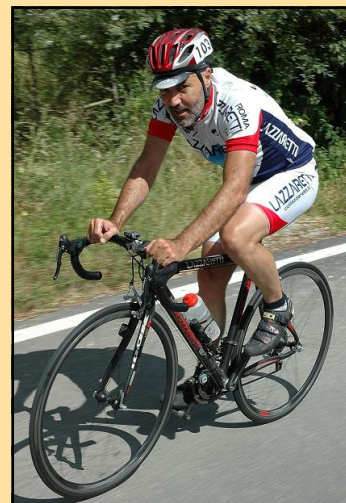
ma, grazie alla vittoria con grande distacco di Fara Sabina, la leadership è stata a lungo appannaggio di Di Stefano. Successivamente Biccocchi e Zanon hanno mostrato di essere i più forti e si sono disputati la vittoria finale che è andata a Zanon grazie alle 6 vittorie (di categoria) ottenute nelle ultime 7 tappe. Biccocchi si è dovuto accontentare del 2° posto con soli 11 minuti di ritardo. Degl'Innocenti completa il podio del TurboGiro in A2 (3°, solo 36 min il suo ritardo) davanti a Russo, Rinaldi (che poteva fare di più, solo 8 presenze per lui) e Cesaretti protagonista di un gliardo finale di stagione.

Rob Pietrangeli

incappare in una serie di guai fisici. Soltanto 6° Ruggeri splendido protagonista della prima parte di stagione ma che è stato ben poco presente nella seconda parte (alla fine solo 8 presenze per lui).

Anche la categoria A1 ha avuto il suo dominatore incontrastato: per Grassetti 12 vittorie in 13 tappe disputate! Ma la lotta alle sue spalle è stata dura e l'ha spuntata, a sorpresa, la grande regolarità di Angelo Ferioli inaspettatamente 2° in classifica con oltre 1h30min di ritardo. Il 3° posto del podio è conquistato meritatamente dalla Cavaliere che, all'esordio, è stata protagonista di una splendida stagione al di sopra delle aspettative, coronata con il podio della classifica donne alla Due Giorni della Sabina. Soltanto 4° lo sfortunato Cardello davanti al veterano della categoria Silvestri.

Infine nella A2 è stato un TurboGiro molto combattuto: la prima parte della stagione ha visto subito un grande Degl'Innocenti (4 vittorie di categoria nelle prime 5 tappe)



Il Carnivoro

# TurboGiro 2009



## Classifiche

### Ordine di arrivo 16ª TAPPA

#### (Cervara)

POS	CAT	T REALE	TEMPO TAPPA
1	MEDORO	E1 1.37.16	in 2.00.00
2	LEONARDI	E1 1.38.55	a 0.02.02
3	NARDI	E2 1.39.19	a 0.02.32
4	PIRRI	E1 1.40.09	a 0.03.33
5	JORDAN	E1 1.40.37	a 0.04.08
6	MORELLI	E1 1.41.34	a 0.05.18
7	MORBIDELLI	E1 1.41.42	a 0.05.28
8	BUCCILLI	E1 1.43.37	a 0.07.50
9	PETELLA	E2 1.43.37	a 0.07.50
10	MARAFINI	E2 1.46.19	a 0.11.10
11	GOIO	E1 1.47.55	a 0.13.08
12	BRUNETTI	E1 FTM	a 0.14.08
	FAGGIANI	E1 FTM	s.t.
	SERRA	E1 FTM	s.t.
15	TOMEI	A1 1.51.27	a 0.17.30
16	FIAMMENGHI	A1 1.51.46	a 0.17.53
17	CAVALIERE	A1 1.51.55	a 0.18.04
18	GRASSETTI	A1 1.51.57	a 0.18.07
19	FERIOLI	A1 1.53.37	a 0.20.10
20	D'UGO	A1 1.56.08	a 0.23.17
21	GENTILI	A1 1.57.22	a 0.24.48
22	BONAMANO	A1 2.03.10	a 0.31.57
	PAOLUZZI	A1 2.03.10	s.t.
24	ZANON	A2 2.07.00	a 0.36.41
25	BICOCCHI	A2 2.07.05	a 0.36.47
26	CECCHETTINI	A1 2.10.27	a 0.40.56
27	DEGL'INNOCENTI	A2 2.11.00	a 0.41.37
28	PICCIONI	A1 2.11.27	a 0.42.10
	PICCIONI C.	A1 2.11.27	s.t.
30	NERI	A1 FTM	a 0.43.10
	PETRELLA	A1 FTM	s.t.
32	RUSSO	A2 2.14.00	a 0.45.19
33	D'ANDREA	A2 2.14.30	a 0.45.56
34	RIDOLFI	A2 2.15.00	a 0.46.33
35	CESARETTI	A2 2.19.00	a 0.51.29
36	OGGIANO	A2 2.22.00	a 0.55.11
37	DI GRAZIA	A2 FTM	a 0.56.11
38	CARRINO	A2 FTM	s.t.
39	SCATTEIA	A2 FTM	s.t.
40	BERTELLI	A2 FTM	s.t.
41	ROMAGNOLI	A2 FTM	s.t.

## CLASSIFICHE FINALI 2009 DI CATEGORIA

### E2

POS	T	TEMPO
1	MATTAROCCHI	13 in 32.34.01
2	PETELLA	12 a 0.43.40
3	NARDI	13 a 1.10.48
4	MARAFINI	12 a 1.35.38
5	DE ANGELIS S.	10 a 1.53.03
6	RUGGERI	8 a 2.00.24
7	MOLINARI	8 a 2.45.16
8	ANTONIUCCI	9 a 2.47.42
9	STELLA	7 a 2.56.29
10	FOSSATI F.	5 a 3.01.16
11	RIVOLTA	3 a 3.25.00
12	BUCCI	8 a 3.26.41
13	PIETRANGELI	8 a 3.28.42
14	LOVINO	4 a 3.32.08
15	MERCADO	4 a 3.38.57
16	RUFA	3 a 4.03.22
17	SABBATINI	3 a 4.19.28
18	IANNICELLI	2 a 4.22.52

### A1

POS	T	TEMPO
1	GRASSETTI	13 in 34.36.02
2	FERIOLI	14 a 1.30.23
3	CAVALIERE	11 a 1.51.06
4	CARDIELLO	12 a 1.57.01
5	SILVESTRI	12 a 2.02.14
6	TOMEI	11 a 2.39.17
7	PETRELLA	11 a 2.53.27
8	ATERIDO	9 a 3.23.13
9	BERTOLINI G.	11 a 3.49.14
10	D'UGO	8 a 3.55.37
11	BONAMANO	11 a 4.20.22
12	ZUFFRANIERI	8 a 4.39.27
13	PAOLUZZI	12 a 4.48.12
14	NARDINI	4 a 4.49.36
15	DELLA SALA	5 a 4.58.33
16	FIAMMENGHI	7 a 5.01.36
17	GENTILI	14 a 5.04.52
18	FOSSATI A.	11 a 5.35.46
19	CECCHETTINI	5 a 5.52.29
20	DE ANGELIS B.	10 a 6.05.13
21	PALAMA'	3 a 6.05.21
22	PELLEGRINI	3 a 6.05.40
23	NERI	7 a 6.07.30
24	MILITELLO	3 a 6.22.04
25	FANCELLU	3 a 6.48.20
26	BALZANO	2 a 6.55.05
27	SANTARELLI	3 a 6.55.10
28	FRANTELLIZZI	1 a 6.57.29
29	CARLOMAGNO	1 a 7.08.51
30	TRINCHESE	2 a 7.17.52
31	PICCIONI	3 a 7.30.32

### A2

POS	T	TEMPO
1	ZANON	11 in 40.31.18
2	BICOCCHI	11 a 0.11.15
3	DEGL'INNOCENTI	14 a 0.36.33
4	RUSSO	10 a 3.16.50
5	RINALDI	8 a 3.22.55
6	CESARETTI	13 a 3.36.06
7	RIDOLFI	10 a 3.36.53
8	DI STEFANO	10 a 3.42.19
9	BERTELLI	9 a 4.22.37
10	FILIPPONE	1 a 4.42.25
11	DI GRAZIA	6 a 4.43.09
12	MARCHETTI	6 a 4.58.21
13	LOLLI	5 a 4.58.44
14	CIAVATTINI	5 a 5.03.47
15	ROMAGNOLI	7 a 5.07.37
16	GOYRET	3 a 5.11.07
17	GOBBI	1 a 5.17.49
18	DI PROSPERO	3 a 5.41.15
19	CARRINO	2 a 5.44.41
20	SCATTEIA	1 a 5.49.48
	OGGIANO	1 s.t.
	TARANTINO	1 s.t.
23	Marches Bernard.	0 a 5.50.48

## GRANDE SLAM

1	ZANON	82,8
2	MEDORO	81,3
3	BICOCCHI	74,4
4	NARDI	74

GRANDE SLAM: Classifica Finale basata sui dati disponibili sul sito Turbike (solo prime 4 posizioni, somma dei punti ottenuti nelle ultime 4 tappe - 1 di queste tappe (Cottanello) è stata annullata causa maltempo).

## CLASSIFICA GENERALE FINALE TURBOGIRO 2009

POS	CAT	T	TEMPO TOT
1	BRUNETTI	E1 13	in 30.47.48
2	PIRRI	E1 16	a 0.18.07
3	MEDORO	E1 12	a 0.21.50
4	CARPENTIERI	E1 10	a 0.37.55
5	JORDAN	E1 14	a 0.44.40
6	LEONARDI	E1 12	a 0.49.20
7	FAGGIANI	E1 11	a 1.28.40
8	PRANDI	E1 9	a 1.37.00
9	MATTAROCCHI	E2 13	a 1.46.13
10	BUCCILLI	E1 13	a 1.58.26
11	SCOPPOLA	E1 7	a 2.16.10
12	PETELLA	E2 12	a 2.29.52
13	SERRA	E1 6	a 2.41.11
14	GOIO	E1 8	a 2.44.46
15	UNGARI	E1 7	a 2.46.45
16	NARDI	E2 13	a 2.57.00
17	CALIENDO	E1 9	a 3.12.37
18	MARAFINI	E2 12	a 3.21.51
19	DE ANGELIS S.	E2 10	a 3.39.16
20	GHERKE	E1 2	a 3.43.42
21	RUGGERI	E2 8	a 3.46.36
22	GRASSETTI	A1 13	a 3.48.14
23	SALUSTI	E1 3	a 3.54.35
24	MOLINARI	E2 8	a 4.31.28
25	ANTONIUCCI	E2 9	a 4.33.55
26	STELLA	E2 7	a 4.42.41
27	FOSSATI F.	E2 5	a 4.47.29
28	RIVOLTA	E2 3	a 5.11.13
29	BUCCI	E2 8	a 5.12.53
30	PIETRANGELI	E2 8	a 5.14.55

POS	CAT	T	TEMPO TOT
31	LOVINO	E2 4	a 5.18.21
32	FERIOLI	A1 14	a 5.18.37
33	MERCADO	E2 4	a 5.25.09
34	CAVALIERE	A1 11	a 5.39.19
35	CARDIELLO	A1 12	a 5.45.15
36	RUFA	E2 3	a 5.49.34
37	SILVESTRI	A1 12	a 5.50.28
38	SABBATINI	E2 3	a 6.05.40
39	IANNICELLI	E2 2	a 6.09.04
40	TOMEI	A1 11	a 6.27.31
41	PETRELLA	A1 11	a 6.41.41
42	ATERIDO	A1 9	a 7.11.27
43	BERTOLINI G.	A1 11	a 7.37.28
44	D'UGO	A1 8	a 7.43.51
45	BONAMANO	A1 11	a 8.08.36
46	ZUFFRANIERI	A1 8	a 8.27.41
47	PAOLUZZI	A1 12	a 8.36.26
48	NARDINI	A1 4	a 8.37.50
49	DELLA SALA	A1 5	a 8.46.47
50	FIAMMENGHI	A1 7	a 8.49.50
51	GENTILI	A1 14	a 8.53.06
52	FOSSATI A.	A1 11	a 9.24.00
53	CECCHETTINI	A1 5	a 9.40.43
54	ZANON	A2 11	a 9.43.30
55	DE ANGELIS B.	A1 10	a 9.53.27
56	PALAMA'	A1 3	a 9.53.35
57	PELLEGRINI	A1 3	a 9.53.54
58	BICOCCHI	A2 11	a 9.54.45
59	NERI	A1 7	a 9.55.44
60	MILITELLO	A1 3	a 10.10.18

POS	CAT	T	TEMPO TOT
61	DEGL'INNOCENTI	A2 14	a 10.20.02
62	FANCELLU	A1 3	a 10.36.34
63	BALZANO	A1 2	a 10.43.19
64	SANTARELLI	A1 3	a 10.43.24
65	FRANTELLIZZI	A1 1	a 10.45.43
66	CARLOMAGNO	A1 1	a 10.57.05
67	TRINCHESE	A1 2	a 11.06.06
68	PICCIONI	A1 3	a 11.18.45
69	RUSSO	A2 10	a 13.00.20
70	RINALDI	A2 8	a 13.06.25
71	CESARETTI	A2 13	a 13.19.35
72	RIDOLFI	A2 10	a 13.20.23
73	DI STEFANO	A2 10	a 13.25.49
74	BERTELLI	A2 9	a 14.06.06
75	FILIPPONE	A2 1	a 14.25.54
76	DI GRAZIA	A2 6	a 14.26.39
77	MARCHETTI	A2 6	a 14.41.51
78	LOLLI	A2 5	a 14.42.14
79	CIAVATTINI	A2 5	a 14.47.14
80	ROMAGNOLI	A2 7	a 14.51.07
81	GOYRET	A2 3	a 14.54.36
82	GOBBI	A2 1	a 15.01.18
83	DI PROSPERO	A2 3	a 15.24.45
84	CARRINO	A2 2	a 15.28.11
85	SCATTEIA	A2 1	a 15.33.18
	OGGIANO	A2 1	s.t.
	TARANTINO	A2 1	s.t.
88	Marches Bernard.	A2 0	a 15.34.18

Il TurboGiro è una gara a tappe (gli allenamenti programmati Turbike) a somma di tempi.

Vince il corridore che colleziona i migliori 15 risultati (possibili 2 scarti).

Al fine di equiparare le tappe, i tempi dei corridori vengono elaborati secondo il coefficiente di normalizzazione che riporta il tempo del primo arrivato a 2 ore (nelle tappe in cui il primo arriva con un tempo inferiore alle 2h i distacchi reali saranno quindi ampliati, viceversa nelle tappe con tempo del primo superiore alle 2h i distacchi saranno ridotti rispetto alla realtà).

Ai corridori che non sono presenti o non portano a termine regolarmente una tappa viene assegnato il tempo dell'ultimo arrivato della propria categoria aumentato di 1 minuto (che potrà essere poi rimpiazzato con il tempo di una tappa terminata regolarmente a partire dalla 16ma tappa).



**Andrea Prandi coinvolto in una torbida storia**

# Scandalo passaporti!

**Truccati i dati per il coefficiente età Turbike?**

La magistratura ha aperto un fascicolo dopo che una lettera anonima, indirizzata al Presidente Cesaretti, ha denunciato le irregolarità nella classifiche Turbike per l'errato calcolo del fattore di età di alcuni Turbikers.

Gli inquirenti mantengono il più stretto riserbo circa i fatti illeciti che sono oggetto di approfondite indagini. Trapelano però le prime indiscrezioni da fonti molto accreditate: sembrerebbe coinvolto Andrea Prandi che, grazie ad una documentazione d'identità falsificata, avrebbe goduto di un coefficiente di età maggiorato che lo avrebbe illecitamente avvantaggiato nella classifica Turbike.

Sembrerebbe che domenica notte gli inquirenti lo abbiano prelevato dalla sua abitazione e condotto presso la stazione di polizia di Fara Sabina insieme a Veron, Luciano (ex Eriberto) e Briatore: i

4 sarebbero stati interrogati fino all'alba.

Secondo altre inquietanti indiscrezioni sembrerebbe che, dopo tale interrogatorio, il solo Andrea Prandi sia stato poi condotto presso l'ospedale Umberto I per non meglio precisati accertamenti sanitari essendo state giudicati sospetti i suoi legami con il medico di Caster Semenya l'atleta sudafricana neoiridata negli 800 metri.

Gli inquirenti ritengono infatti probabile che il suo passaporto sia stato "taroccato" non solo nella data di nascita ma anche nei dati identificativi e, una serie di indizi, fanno supporre che la sua reale identità possa essere riconducibile a Vanna Marchi, di anni 67, la tristemente nota televenditrice che il 4 marzo scorso si è vista confermare dalla Corte di Cassazione, la condanna a 9 anni e sei mesi di reclusione per bancarotta fraudolenta,



*Vanna Marchi a sinistra, Andrea Prandi a destra. C'è un collegamento nascosto tra i due?*

truffa aggravata e associazione per delinquere finalizzata alla truffa e che, da tale data, non si è resa più reperibile.

Il Turbike torna così di nuovo al centro di un'altra angosciante Turbolenta storia!

*Rob Pietrangeli*



*Marco Degl'Innocenti*

## Cervara: la testimonianza di un sopravvissuto

Un freddo così in bici non lo avevo mai preso, ma è stato bello lo stesso, i bei ricordi passano anche attraverso le grandi prove.

Faccio i miei più calorosi complimenti a Bicocchi, mio compagno di squadra, che ha dimostrato ancora una volta di che tempra è

fatto. Pedalare come lui non è da tutti. A 68 anni avere ancora nelle gambe la caparbieta agonistica e la tigna di vincere è un grande dono.

Un bravo anche ad Amos che ha confermato di essere veramente in palla nonostante i ripetuti annunci di decabile. Per quel che

mi riguarda non mi posso lamentare, ho dato il massimo e anch'io sono in costante miglioramento, poi con la mia nuova Wilier ho intenzione di regalarvi molti conti nel 2010!!

*Tex Wilier .....alias Pinarello*

**C'è qualcuno disposto a salvare il giornale?**

# La Gazzetta chiude i battenti!

**«Speravo che la Gazzetta potesse diventare un'iniziativa Turbike e non solo una libera iniziativa del sottoscritto»**

La libertà di stampa nel Turbike non è in pericolo.

Nessuno se ne occupa.

Il fotografo del giornale è fuggito a Casablanca (sembra abbia intenzione di cambiar sesso), la carta gialla per la stampa del giornale è introvabile (sembra sia stata comperata in blocco da una famosa ditta produttrice di carta igienica), i Redattori hanno avuto diverse disavventure: uno ha scoperto un amore folle per la musica da camera e si è trasferito in Egitto dove coltiva papaveri, un altro ha vinto un viaggio per la Polinesia dove ha aperto un negozio di ninnoli e non è più tornato.

Insomma dovevamo essere in tanti ma sono rimasto da solo!

Ringrazio tutti per i frequenti apprezzamenti ricevuti e coloro che si sono adoperati nel fornirmi materiale (foto e articoli) ma, per quanto mi riguarda, finisce qui l'esperienza della Gazzetta del Turbike.

Speravo che il giornalino potesse diventare una simpatica iniziativa del Gruppo Turbike e non solo una libera iniziativa del sottoscritto.

Non è stato così.

Il lavoro per il giornalino, pur essendo volontario e anche divertente, è comunque un impegno che alla lunga pesa. La collabora-

zione di altri Turbikers sarebbe stata sicuramente uno stimolo in più perché un lavoro di gruppo comporta anche un impegno nei confronti di coloro con cui si collabora.

Per il prossimo anno, se qualcuno vorrà continuare questa iniziativa, sono disposto a fornire files, format del giornale e consigli per realizzarlo. E, se avrò voglia e qualcosa da dire, potrò anche collaborare scrivendo qualcosa.

Per quanto mi riguarda sicuramente contribuirò ancora a favore del Gruppo: visto che molto è lasciato alla libera iniziativa individuale, devo solo scegliere in che modo farlo affinché questo sia sempre un piacere.

*Rob Pietrangeli*

## Ferruccio Fiammenghi racconta la sua tappa

# Un bellissimo fine stagione

**Fiammenghi: «Una degna conclusione di una stagione vissuta tra luci (poche) ed ombre (molte)»**

Era ora, finalmente una prestazione ciclistica decente, un bel secondo posto nella tappa di Cervara che mi gratifica dopo due anni di prestazioni veramente modeste.

E' dall'intervento all'ernia del disco che non sono più riuscito ad esprimermi, in sella alla bici, ai mie livelli abituali. Probabilmente il livello degli A1 è migliorato, io ho qualche kg di troppo, gli anni impietosi riducono le mie prestazioni ed infine il timore di "affaticare" troppo il mio cuore hanno fatto sì che le posizioni di testa fossero diventate un miraggio, abituandomi sempre più a vedere i mie compagni allungare e distanziarmi.

Sabato scorso invece sono finalmente riuscito a fare una prestazione decente, non eccezionale ma decente.

Secondo a soli 19" da Tomei è un buon risultato.

Certo il buon Grassetto ha deciso nell'ultima tappa di lasciare spazio agli altri, mancavano Silvestri (influenzato) e Cardiello ( infortunato) ma comunque le sensazioni che ho vissuto sono state davvero positive.

Ma andiamo con ordine.

Raduno alle ore 8.30 a Castel Madama (logistica perfetta).

Fa freddo, il cielo plumbeo minaccia pioggia. Ma è l'ultimo allenamento programmato della stagione ed è quasi un mese che non esco con gli amici del Turbike e ne sento la mancanza. Partiamo assieme agli A2, ma dopo pochi chilometri il presidente ci invita ad andare avanti. Gino (Grassetto) fa l'andatura assieme a Luigi Neri ed Angelo Ferioli consentendo un buon ritmo.

Fa freddo ma almeno non piove. Affrontiamo il passo della Fortuna ove il gruppo si sgrana per ricompattarsi lungo la discesa che porta da Sambuci alla Tiburtina.

Proseguiamo di buona lena, compatti, fino ad Arsoli, ove cominciano i primi allunghi. Dopo la breve discesa inizia la salita di Cervara, salita che credo si adatti molto alla mie caratteristiche.

Infatti è lunga ma non presenta pendenze eccessive e consente di salire con andatura regolare e di ritmo.

Comunque, all'inizio della stessa, mi ritrovo dietro. Davanti hanno allungato Grassetto (altro pianeta) Tomei, Ferioli, D'Ugo, Gentili. Daniela è leggermente staccata avendo fatto la discesa da Arsoli con molta prudenza.

Comunque non prendono vantaggio eccessivo e li vedo un centinaio di metri davanti a me.

Proseguo del mio passo e dopo pochi chilometri raggiungo Gentili e D'Ugo. Più avanti scorgo la macchia gialla di Ferioli.

Gino ha deciso di giocare e di prendersi una giornata di relax lasciando spazio ai comprimari. Nel frattempo D'Ugo e Gentili hanno perso le nostre ruote.

Ci raggiunge Daniela che sebbene

non al top della condizione in salita va sempre alla grande.

Improvvisamente Angelo perde qualche metro, Gino è indeciso se aspettarlo o meno, ma decidiamo di proseguire staccandolo definitivamente. Restiamo in tre, io Daniela e Gino. Il cielo, sempre più cupo, comincia a scaricare le prime gocce d'acqua. I piedi sono due "blocchetti di marmo" e li sento sempre meno. Ma sono piuttosto su di giri. Sento la "gamba" che gira e sono soddisfattissimo della mia prestazione.

La strada, come d'incanto, ora spiana.

Gino aumenta il ritmo ed io sono lesto ad incollarmi alla sua ruota.

Daniela per distrazione o per un leggero cedimento perde l'attimo.

E' l'occasione giusta per filare via. Gino accelera ed io sto alla sua ruota stringendo i denti. Per fortuna il cardiofrequenzimetro non è attivo, altrimenti, impietoso, mostrerebbe i miei fuori giri che tanto cerco di evitare.

E' terreno favorevole fino al bivio per Cervara, dopo ci sarà ancora da soffrire.

Gino mi invita ad un ultimo sforzo, sto faticando ma al contempo cerco di mantenere un minimo di margine per non incorrere nella crisi improvvisa che vanificherebbe la bella prestazione. Giungiamo al bivio, mi volto e vedo Daniela poco distante, è un mastino e non molla, ma a questo punto voglio la seconda posizione, anzi vedo Tomei poco distante ma è troppo tardi per riagguantarlo. Le gambe stanno diventando di piombo ma oramai, superato il doppio tornante, vedo la sagoma di Andrea Prandi (mossiere di giornata) appostato sul rettilineo finale. Un ultimo sforzo e Grassetto, con grande fair play, mi concede la seconda piazza. Poco dopo arriva Daniela



Ferruccio Fiammenghi.

che probabilmente avrebbe meritato di conquistare la seconda posizione se non si fosse distratta e io non avessi usufruito del supporto di Gino. Daniela mi perdonerà, ma lei è giovane ed ha un futuro di belle prestazioni davanti a se mentre io, "vecchietto," ho goduto di un bel risultato ciclistico.

Come per punire tutto questo il ritorno è stato parecchio sofferto. Raramente ho patito il freddo come in questa occasione. La discesa interminabile, sotto la pioggia, ha gelato mani e piedi facendomi giungere intirizzito alla fine della stessa.

La salitella verso Arsoli non è mai giunta così gradita permettendomi un piccolo riscaldamento.

Il ritorno comunque si caratterizza per il gran freddo fino al parcheggio ove si conclude la tappa.

Che dire, finalmente una uscita in cui sono riuscito a fare una buona prestazione, ma soprattutto una bella giornata di sport, come qualcuno direbbe, da uomini veri.

Una tappa corsa nelle prime posizioni ed assieme agli amici del Turbike. Una degna conclusione di una stagione vissuta tra luci (poche) ed ombre (molte) ma comunque vissuta assieme alla mia "specialissima" e soprattutto ad un bel gruppo di amici del quale sono fiero di far parte.

Al 2010!

Ferruccio Fiammenghi



Zuffranieri e Paoluzzi



## Cervara

a vincere in volata con un lieve distacco!

Grande AMOS ha colpito ancora dimostrando di aver superato tutti quei problemi che ti hanno assillato in questi ultimi tempi!

Importantissima questa vittoria per Zanon che si è così aggiudicato, in un colpo solo, la vittoria finale nella categoria A2 Turbike, il Grande Slam e la vittoria del Turbo Giro ctg A2!

Al terzo posto, ma con distacco, arriva MARCO DEGL'INNOCENTI con la sua splendida Willier!

Quindi Podio definito in "A2" che rispecchia alla perfezione i valori espressi durante l'anno.

Nella "A1" GRASSETTI cede il passo ai giovani e si assiste alla prima vittoria Turbike di ALESSANDRO TOMEI che ringrazia!

Al secondo posto FIAMMEN-



Domenico Bicochi

BRUNETTI arrivato in ritardo si è ricongiunto al gruppo con l'aiuto dell'auto ed è quindi retrocesso nell'ordine di arrivo.

Si è conclusa anche la classifica del "Grande Slam" che ha visto la vittoria di ZANON davanti a MEDORO. Entrambi hanno ottenuto 3 vittorie su 3 tappe, la differenza a favore di Zanon l'ha fatta il coefficiente di età.

Terzo posto per BICOCCHI davanti al sorprendente NARDI.

Si è così concluso il TURBIKE 2009 ma la stagione



Marco Petrella

avrà il suo epilogo sabato prossimo con il tradizionale impegno di fine anno il "TURBAKKI", la Crono a coppie per categoria. Tale prova è valida per la classifica Combinata e per la Coppa Fedeltà a squadre dove i Giaguari, insidiati dai valenti Mustang, sono ad un passo dal confermarsi Campioni per il 2° anno consecutivo.

Papirri e M.Ilo Cesaretti



Angelo Ferioli



Luigi Nardi



David Bonamano



Marco Petella

GHI a soli 19" (grande risultato!) che precede di pochi metri la indoma Cavaliere!

Nella "E2", assente MATTAROCCHI influenzato, torna alla vittoria LUIGI NARDI ormai entrato nella "Hit Parade Turbike", che si toglie alcune soddisfazioni lasciandosi dietro anche alcuni "Blasonati E1", insidiando molto da vicino LEONARDI ed arrivando ad appena 2' dal fortissimo MEDORO!

Al secondo posto l'indomo MARCO PETELLA a 4'18" che precede di alcuni minuti l'infreddolito MARAFINI!

Nella "E1", assente Carpentieri, MEDORO controlla la situazione e precede nell'ordine LEONARDI, PIRRI, SERRA e JORDAN, i neo-Elite MORELLI e MORBIDELLI, BUCILLI e GOIO.